



COMUNE DI TORNATA

Provincia di Cremona

Via Fabbri n. 10 – 26030 Tornata (CR)
Tel 0375 97051 Fax 0375 977056
P.I. e C.F. 00316690197
e-mail comune.tornata@conteanet.it



Ordinanza Sindacale Nr. 2

Prot. nr. 556del 10/03/2014

Oggetto: **ORDINANZA SINDACALE URGENTE PER TAGLIO RAMI ED ALBERI IN PROPRIETÀ PRIVATA, INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORNATA. (Applicazione D.P.R. 753/80).**

IL SINDACO

Letta la nota della R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - con sede in Roma ferroviaria prot. n. 15/1/2014 014/215, avente ad oggetto una "Richiesta di Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria", nella quale si chiede l'emissione di Ordinanza specifica nei confronti di tutti i proprietari di terreni a confine con le linee ferroviarie per l'osservanza scrupolosa delle distanze di sicurezza previste dagli artt. 52 e 55 del DPR 753/1980, in ordine alle distanze minime degli alberi e delle aree boschive dalla più vicina rotaia della sede ferroviaria;

Visto l'art. 52 del D.P.R. 753/1980 che recita: "Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi, muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di due metri. Nel caso che il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, dal ciglio dello sterro o dal piede del rilevato. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S. , per le ferrovie dello Stato, o del competente ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, le dette distanze debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione nei tratti curvilinei. "

Visto l'art. 55 del DPR 753/1980 che recita: "I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale",

Richiamata la Legge 24 febbraio 1992, n.225 ad oggetto "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e in particolare gli artt. 2/comma 1 lett.a), 3/comma 1, 6/comma 1 e 15/comma 3,

Considerato i rischi di:

- possibile caduta di alberi, soprattutto di alto fusto che, non rientrano nei limiti delle distanze di cui al DPR 753/80, e che possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo della circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità della stessa;
- pericolo d'incendio delle aree adiacenti la sede ferroviaria della R.F.I., che può provocare oltre ad interferenze alla circolazione ferroviaria, possibile propagazione degli incendi, qualora proveniente dalla sede ferroviaria, ad aree più vaste;

Dato atto che la rete ferroviaria di competenza della R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che attraversa il territorio comunale trovasi in gran parte in aree delimitate dall'Ente Gestore, su cui la vigilanza in via diretta può essere eseguita esclusivamente dallo stesso personale Ispettivo dipendente dalla R.F.I. e dalla Polizia ferroviaria - Specialità della Polizia di Stato - e pertanto il Comune di Tornata può solo disporre in via preventiva ed eccezionale che siano adottati Provvedimenti urgenti nei confronti di una pluralità di soggetti che siano causa diretta ed indiretta degli eventuali rischi e pericoli paventati;

Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria, ivi comprese le proprietà di questa Amministrazione Comunale, relativamente alle disposizioni normative sopra citate;



COMUNE DI TORNATA

Provincia di Cremona

Via Fabbri n. 10 – 26030 Tornata (CR)
Tel 0375 97051 Fax 0375 977056
P.I. e C.F. 00316690197
e-mail comune.tornata@conteanet.it



Ritenuto, pertanto, urgente ed improrogabile adottare un provvedimento sindacale urgente - avente carattere esclusivamente locale - finalizzato a prevenire i gravi pericoli che possano minacciare l'integrità della vita, la pubblica incolumità, i beni, gli insediamenti e l'ambiente in quanto derivanti da eventi connessi con l'attività dell'uomo (e sue inadempienze previste come obbligatorie per legge in capo ai soggetti responsabili o proprietari delle aree limitrofe la rete ferroviaria che attraversa il territorio comunale) dalla quale potrebbero derivare catastrofi o eventi calamitosi;

Ravvisata la ragionevolezza, la proporzionalità tra il provvedimento sindacale da adottare e la realtà circostante, verificato l'obbligo di motivazione, la previsione dell'indicazione di un preciso termine finale, non essendo configurabili effetti di durata indefinita, - in quanto un'efficacia sine die contrasterebbe con il carattere eccezionale e temporaneo del provvedimento -, oltre che la contingibilità, intesa come attualità o imminenza di un fatto eccezionale, quale causa da rimuovere con urgenza, nonché il previo accertamento, da parte degli Uffici competenti, della situazione di pericolo o di danno che s'intende fronteggiare, corredato dalla congrua motivazione che tale presupposto evidenzia in ordine alla mancanza di strumenti alternativi, previsti dall'ordinamento, stante il carattere extra ordinem del potere sindacale - con riferimento alla normativa richiamata - in oggetto e la necessità che, in relazione al suo scopo, il Provvedimento non rivesta, in definitiva, il carattere della continuità e stabilità di effetti e, pertanto, non ecceda le finalità di un momentaneo rimedio alla situazione contingente da cui possano derivare i pericoli sopra epigrafati e quindi lo stesso Provvedimento risulta idoneo alla situazione di rischio attesa;

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la L. 689/1981 e successive modificazioni;

Visto l'art.650 c.p. ritenuto ricorrente nelle previsioni e prescrizioni previste nel presente Provvedimento,

Richiamato tutto quanto descritto in Premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento, e ritenuta la competenza sindacale quale Autorità comunale di protezione civile,

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria ricadente nel territorio del Comune di Tornata (CR), ciascuno per la particella catastale di propria competenza di verificare ed eliminare i fattori di pericolo per caduta alberi e pericolo di incendio e loro propagazione, come descritti dagli artt. 52 e 55 DPR 753/1980, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la circolazione dei treni.

DISPONE

Che la presente Ordinanza, è immediatamente esecutiva e venga:

- trasmessa a S.E. il Signor Prefetto di Cremona;
- pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente e sul sito Web del Comune di Tornata;
- trasmessa in copia ALA Stazione dei Carabinieri di Piadena;
- trasmessa in copia a RFI - Gruppo Ferrovia dello Stato italiane - Piazza della Croce Rossa n. 1 Roma;
- divulgata mediante affissione nei punti informativi del Comune di Tornata (CR), in modo da assicurare la più ampia conoscenza a tutti gli interessi.

RENDE NOTO

Che ai trasgressori della presente ordinanza sarà inflitta una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi degli art. 63 del DPR (753/1980, dell' art. 7 c. 1 bis D.Lgs. 267/2000 e succ. mod., oltre che punita ai sensi dell'art. 650 c.p.

Il presente procedimento è esecutivo a partire dal giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le Forze dell'Ordine ciascuna per quanto di competenza, sono incaricate di far rispettare la presente Ordinanza.



COMUNE DI TORNATA

Provincia di Cremona

Via Fabbri n. 10 – 26030 Tornata (CR)
Tel 0375 97051 Fax 0375 977056
P.I. e C.F. 00316690197
e-mail comune.tornata@conteanet.it



AVVERTE

Chiunque ne abbia interesse, che avverso la presente Ordinanza potrà proporre:

- ricorso al TAR della Regione Lombardia entro 60 gg dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

Ai sensi della Legge n.241/90 e s.m. i. responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Luca Braga..

Dalla Residenza Comunale 10 marzo 2014.

IL SINDACO
Mario Penci